



Roma, 9 giugno 2021

Ufficio: DOR/AB
Protocollo: 202100005888/AG
Oggetto: PROTOCOLLO FOFI-FNOPI: LINEE GUIDA PER L'ESERCITAZIONE PRATICA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI VACCINAZIONI

Circolare n. 13047
SS
4.1
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

**Protocollo FOFI-FNOPI per l'esercitazione pratica
per la somministrazione di vaccinazioni.**

L'Accordo, siglato lo scorso 29 marzo, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, FEDERFARMA e ASSOFARM, in attuazione dell'art. 1, comma 471, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e s.m.i. – che definisce la cornice nazionale e le modalità per il coinvolgimento, su base volontaria, dei farmacisti nella campagna di vaccinazione nazionale anti SARS- COV-2 – all'Allegato 3 richiede il rilascio di uno specifico Attestato di compiuta esercitazione pratica per inoculazione da parte di Medici o Infermieri iscritti al relativo Albo professionale.

Al fine di individuare indicazioni univoche in merito al rilascio del predetto attestato di compiuta esercitazione pratica per inoculazione, la FOFI e la FNOPI hanno ritenuto opportuno siglare un [Protocollo](#) contenente delle Linee guida in materia, che stabiliscono le seguenti modalità operative:

- il farmacista concorda con l'infermiere il giorno e l'orario per l'esercitazione;
- il farmacista dichiara di aver letto l'Accordo di cui sopra stipulato dal Governo, dalle Regioni e le Province autonome, dalla Federazione Nazionale Unitaria dei titolari di farmacia italiani (Federfarma) e dall'Associazione delle aziende e servizi socio – farmaceutici (ASSOFARM);

- l'infermiere inizialmente fornisce ed espone i principi teorici per una corretta vaccinazione e la tecnica per inoculare il vaccino sulla base delle più aggiornate evidenze;
- l'infermiere, nell'effettuazione dell'attività vaccinale prevista, esegue la tecnica della inoculazione a titolo dimostrativo per un numero di volte congruo ai fini dell'apprendimento della stessa;
- il farmacista procede a fare la vaccinazione per un minimo di 5 volte a un massimo di 15 sotto controllo diretto dell'infermiere e, comunque, per il numero di volte necessario a garantire l'autonomia del farmacista nell'inoculazione del vaccino presso farmacie, centri vaccinali, altro ente sanitario ove sono praticate le vaccinazioni;
- l'infermiere, rilevata la raggiunta corretta manualità di inoculazione da parte del farmacista, rilascia l'attestato di compiuta esercitazione pratica di cui all'Allegato 3 del citato Accordo, che dimostri l'acquisizione delle conoscenze necessarie alla gestione dei vaccini e alla loro somministrazione.

Al termine dell'esercitazione pratica, il farmacista sarà in grado autonomamente di effettuare la tecnica di inoculazione e riconoscere eventuali segni e sintomi di effetti avversi.

Si invitano i Presidenti a dare la massima diffusione alla presente circolare, al fine di favorire un'applicazione omogenea di tali Linee guida sul territorio nazionale.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)